



## LA MEMORIA PARTECIPATA

### L'eccidio di Sant'Anna di Stazzema analizzato dagli studenti della Versilia e dalle loro famiglie 74 anni dopo

Workshop per studenti e genitori delle scuole di **FORTE DEI MARMI** 9 aprile 2018

#### REPORT

Si è tenuto lo scorso 9 aprile 2018 il primo Workshop del processo partecipativo "La Memoria Partecipata" dedicato a studenti e genitori del Comune di Forte dei Marmi. Come previsto dal progetto presentato all'Autorità per la Partecipazione, lo svolgimento dei workshop rientra nella terza delle cinque fasi progettuali previste. Dopo la misurazione dell'oblio della memoria della strage avvenuta attraverso la somministrazione dei questionari ai genitori (prima fase) e la visita delle scolaresche dei quattro Comuni coinvolti a Sant'Anna di Stazzema nei luoghi dove avvenne l'eccidio (seconda fase), adesso genitori e alunni sono chiamati a discutere insieme e a dire la propria all'interno di tavoli di lavoro aiutati dal lavoro di facilitatori esperti.

I lavori del Workshop sono stati aperti con una presentazione dei contenuti e degli obiettivi progettuali in plenaria di circa mezz'ora.

Successivamente per un'ora e mezza poi genitori e studenti si sono confrontati in tavoli di lavoro su tre macro argomenti sottoposti ai partecipanti durante la sessione plenaria:

1. Quale è il sentimento più forte che scaturisce dall'esperienza di Sant'Anna di Stazzema (le 3 parole che vengono spontanee, con un'eventuale breve spiegazione).
2. Pensando alla relazione tra la vicenda di Sant'Anna di Stazzema e i problemi e i drammi del mondo di oggi, qual è il messaggio che a vostro parere ciò che avvenne a Sant'Anna può e deve dare oggi a 74 anni di distanza?
3. Come comunichereste la storia e gli insegnamenti che nascono da Sant'Anna di Stazzema alle nuove generazioni, ai vostri coetanei, al maggior numero di persone (quali gli strumenti e le azioni che vi vengono in mente).

I partecipanti sono stati invitati a sintetizzare gli argomenti dibattuti riportando le risultanze su dei post-it di colore diverso per ciascuno dei tre temi discussi.

Questa la sintesi dei risultati scaturiti dal confronto ai tavoli tra studenti e loro familiari:

1. Quale è il sentimento più forte che scaturisce dall'esperienza di Sant'Anna di Stazzema (le 3 parole che vengono spontanee, con un'eventuale breve spiegazione).
  - a) **Terrore**
  - b) **Stupore**
  - c) **Dolore**

Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana



AUTORITÀ REGIONALE  
PER LA PARTECIPAZIONE  
DELLA TOSCANA

2. Pensando alla relazione tra la vicenda di Sant'Anna di Stazzema e i problemi e i drammi del mondo di oggi, qual è il messaggio che a vostro parere ciò che avvenne a Sant'Anna può e deve dare oggi a 74 anni di distanza?

**Non dovrebbe più verificarsi.**

**Va posta l'attenzione sulla questione dei diritti oggi.**

**Occorre riflettere e far riflettere sul fatto che anche nel quotidiano c'è una tendenza alla violenza e alla prevaricazione**

3. Come comunichereste la storia e gli insegnamenti che nascono da Sant'Anna di Stazzema alle nuove generazioni, ai vostri coetanei, al maggior numero di persone (quali gli strumenti e le azioni che vi vengono in mente).

**Creare un video-sunto e caricarlo su Youtube, pubblicizzarlo poi anche sugli altri Social**

**Realizzare locandine**

**Fare un discorso molto riassuntivo (di circa 15 minuti) in ogni classe, in modo che la vicenda rimanga più impressa**

**Fumetto**

**Trasmettere i valori positivi nella tragedia**

**Campagna di comunicazione in forma visiva sui lati positivi (e non sull'eccidio)**

Il Workshop si è concluso con una breve discussione in plenaria su quanto è scaturito dai tavoli di discussione e con l'invito a partecipare all'evento finale del 2 giugno a Sant'Anna di Stazzema, in occasione del quale saranno presentati, con una borsa di studio in danaro, gli elaborati fatti dagli studenti e premiati i tre lavori giudicati migliori dalla giuria.

Seguono alcune foto del workshop di Forte dei Marmi.



Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana